

Allegato A

Elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi relativi ad azioni di riqualificazione e di *outplacement* rivolti a lavoratori e lavoratrici e collegati a piani di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione nell'ambito della Strategia regionale Industria 4.0.

<p>Descrizione delle finalità dell'intervento</p>	<p>Nell'ambito della complessiva strategia regionale su Industria 4.0 la formazione dei lavoratori e delle lavoratrici, ovvero la formazione di competenze utili a promuovere l'innovazione, è una linea di intervento cruciale per affrontare i cambiamenti tecnologici in atto.</p> <p>Si intende così contribuire a una transizione tecnologica che coniughi lo sfruttamento delle opportunità produttive offerte dai processi di digitalizzazione e automazione con una tutela dinamica delle professionalità dei lavoratori e delle lavoratrici, accompagnando i percorsi di innovazione e modernizzazione competitiva dei processi di produzione con interventi di formazione continua, tesi a rafforzare la capacità dei/lle lavoratori/lavoratrici e delle imprese di anticipare e sostenere i cambiamenti tecnologici ed economici dei mercati e dei sistemi produttivi in cui sono collocati.</p> <p>Occorrono azioni che accompagnino i processi di ristrutturazione, riorganizzazione e riconversione produttiva delle imprese, con interventi di riqualificazione dei lavoratori e delle lavoratrici, finalizzati da un lato alla reindustrializzazione dei territori e dall'altro all'efficienza aziendale e all'individuazione di mercati e prodotti verso i quali riorientare le competenze presenti.</p> <p>Il presente atto definisce pertanto gli elementi essenziali per la redazione di un avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lettera a) e comma 3 della legge regionale 32/2002 per progetti formativi relativi ad azioni di riqualificazione e di <i>outplacement</i> rivolti a lavoratori e lavoratrici e collegati a piani di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione con priorità per le aziende aventi sede legale o unità operativa in aree di crisi e per le aziende in crisi non rientranti nelle aree di crisi.</p> <p><u>Definizioni</u> Nella definizione di <u>ristrutturazione aziendale</u>, si comprende l'attività di riorganizzazione della produzione e delle attività lavorative con lo scopo di migliorare l'efficienza e ridurre i costi. Nella definizione di <u>riconversione aziendale</u>, si ricomprende anche il caso di aziende che, per mutate esigenze o opportunità, apportino cambiamenti nella produzione/servizi anche parziali, estendendo la propria sfera di attività ad altro tipo di produzione o servizi oltre a quella in cui già operano. Per <u>reindustrializzazione</u> s'intende l'insieme di attività specifiche volte a restituire efficienza a un settore produttivo o a una zona geografica precisa.</p>
<p>Individuazione dei beneficiari con la puntuale definizione dei</p>	<p>I progetti formativi possono essere presentati da un singolo soggetto oppure da un consorzio o fondazione o rete di imprese (rete-soggetto)</p>

<p>requisiti che gli stessi devono possedere e eventuali punteggi minimi di ammissibilità</p>	<p>oppure un' associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), o rete di imprese (rete-contratto) o altra forma di partenariato, già costituita o costituenda, attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata, secondo le modalità dettagliate al punto A.1 della DGR 951/2020.</p> <p>Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore sia in regola con la normativa sull'accreditamento di cui alla DGR n. 1407/2016 e smi.</p>
<p>Destinatari degli interventi</p>	<p>I destinatari degli interventi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Lavoratori e lavoratrici</u>, anche interessati/e da ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, inquadrati/e in una delle seguenti forme contrattuali: <ul style="list-style-type: none"> - contratto a tempo indeterminato - contratto a tempo determinato - contratto di apprendistato - imprenditore - socio di cooperativa - coadiuvante familiare • <u>Neo-assunti/e</u> inquadrati/e nella fattispecie di lavoratori e lavoratrici dipendenti a tempo indeterminato: è necessario che la data dell'assunzione sia antecedente a non più di sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda e deve comunque concretizzarsi entro la data di inizio delle attività formative. <p>Le imprese di appartenenza devono essere iscritte al Registro Imprese e localizzate sul territorio della Regione Toscana e devono attuare programmi di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione inerenti l'attività produttiva oggetto dell'impresa medesima.</p> <p>Vi è l'obbligo di individuazione delle imprese destinatarie in fase di presentazione delle domande.</p>
<p>Indicazione della tipologia di finanziamento, del valore massimo dell'agevolazione da concedere e della percentuale di cofinanziamento eventualmente richiesta al soggetto beneficiario</p>	<p>Gli interventi sono finanziati a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). L'entità delle risorse previste viene quantificata in Euro 1.500.000,00.</p> <p>La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione dei fondi destinati agli interventi sopra descritti è quella approvata con la DGR 951/2020 "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020".</p> <p>Per la definizione del costo di ciascun progetto si applica il tasso forfettario del 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto ("staff + 40%"), ai sensi della DGR 951/2020 e dell'art. 14.2 del Regolamento (UE) n. 1304/2013.</p> <p>Il costo totale previsto del progetto deve essere quantificato nell'apposito Piano Economico di Dettaglio (PED), che costituisce lo schema di riferimento finanziario sia in fase di predisposizione della candidatura sia in fase di gestione e rendicontazione dello stesso.</p> <p>I progetti sono finanziabili per un importo non superiore a 150.000,00 euro e non inferiore a 50.000,00 euro.</p> <p>Tenendo presente la natura delle attività oggetto dell'avviso, le azioni si</p>

	<p>configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia. L'avviso prevederà la possibilità di optare tra regime "de minimis" e regime di aiuti alla formazione.</p>
<p>Indicazione della tipologia degli interventi finanziabili e delle spese ammissibili nonché degli eventuali massimali di spesa dei beneficiari</p>	<p>Sono ammissibili interventi che prevedono la realizzazione di piani formativi, supportati da accordi sindacali, diretti alla qualificazione, riqualificazione e all'aggiornamento dei lavoratori e delle lavoratrici, anche interessati/e da ammortizzatori sociali, e/o del personale destinato all'assunzione presso imprese che attuano programmi di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione, sulle tematiche inerenti l'attività produttiva oggetto dell'impresa medesima e rientranti nella strategia regionale industria 4.0.</p> <p>Il programma di riconversione, ristrutturazione e reindustrializzazione, attivato anche a livello parziale, deve prevedere la riqualificazione di almeno cinque lavoratori/lavoratrici. Nel caso di più imprese destinatarie il minimo di cinque lavoratori/lavoratrici deve essere assicurato da almeno una delle imprese.</p> <p>Vi è l'obbligo di corredare il progetto formativo con un accordo sindacale avente una delle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accordo sindacale sottoscritto dall'impresa e dalla R.S.U. o R.S.A. (ove non previste le RSU) della stessa oppure sottoscritto dall'impresa e da almeno due associazioni sindacali dei/lle lavoratori/lavoratrici maggiormente rappresentative ricomprese tra i firmatari del C.C.N.L. di riferimento; oppure - accordo sottoscritto da almeno un'organizzazione sindacale dei datori di lavoro e da almeno due organizzazioni sindacali dei/lle lavoratori/lavoratrici maggiormente rappresentative ricomprese tra i firmatari del C.C.N.L. di riferimento. <p>L'accordo deve fare espresso riferimento al piano formativo per il quale è presentata domanda di finanziamento ed al coinvolgimento di lavoratori e lavoratrici che si trovino nelle condizioni previste dal presente atto.</p>
<p>Individuazione dei criteri di valutazione delle richieste di finanziamento con la predeterminazione delle priorità, delle premialità e dei punteggi da assegnare ad ogni parametro</p>	<p>I progetti presentati sono sottoposti a verifica di ammissibilità nell'ambito della quale viene accertato il rispetto dei requisiti formali e delle modalità di presentazione puntualmente indicati nell'avviso.</p> <p>I progetti ritenuti ammissibili saranno sottoposti alla successiva fase di valutazione tecnica secondo i seguenti criteri:</p> <p>1) Qualità e coerenza progettuale (max 55 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Chiarezza espositiva e completezza delle informazioni (max 10 punti) b) Finalizzazione ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando (max 18 punti) <ul style="list-style-type: none"> b.1) Descrizione delle esigenze aziendali e risposta offerta dal progetto (max 6 punti) b.2) Definizione degli standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa (max 6 punti) b.3) Coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto dall'avviso (max 6 punti) c) Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto (analisi dei fabbisogni, modalità di informazione, requisiti dei destinatari, eventuale fase di

	<p>riconoscimento di crediti in entrata e verifica delle competenze acquisite in uscita) (max 6 punti)</p> <p>d) Coerenza interna del progetto (dell'articolazione del progetto in attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, con gli obiettivi progettuali, etc.) (max 7 punti)</p> <p>e) Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse strumentali e delle metodologie di attuazione delle azioni (max 8 punti)</p> <p>f) Coerenza e correttezza del piano finanziario rispetto ai contenuti del progetto, alle norme della DGR 951/2020 e alle indicazioni dell'avviso (max 6 punti)</p> <p>2) Innovazione/risultati attesi (max 15 punti)</p> <p>a) Risultati attesi in termini di occupabilità e miglioramento dello status professionale e occupazionale; continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati; ricaduta dell'intervento; esemplarità e trasferibilità dell'esperienza (max 9 punti)</p> <p>b) Grado di innovatività in termini di metodologie didattiche, procedure e strumenti di attuazione del progetto (max 6 punti)</p> <p>3) Soggetti coinvolti (max 15 punti)</p> <p>a) Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato (in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner) e rete di relazioni (max 5 punti)</p> <p>b) Esperienza maturata dai soggetti attuatori nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine (max 3 punti)</p> <p>c) Adeguatezza delle risorse umane messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto (max 7 punti)</p> <p>4) Priorità (15 punti)</p> <p>1) Coinvolgimento di aziende localizzate in aree di crisi/aziende in crisi (max 5 punti):</p> <p>a) aziende con sede legale o unità operativa nell'ambito territoriale delle aree di crisi di cui alla DGR 199/2015 (max 5 punti)</p> <p>b) aziende con sede legale o unità operativa nell'ambito territoriale delle aree di crisi di cui alla DGR 469/2016 (max 3 punti)</p> <p>c) aziende in crisi non rientranti nelle fattispecie di cui ai punti 1) e 2) - aziende i cui lavoratori/lavoratrici usufruiscono o hanno usufruito presso la stessa azienda nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento di ammortizzatori sociali (max 1 punto)</p> <p>2) Messa in formazione di personale neo-assunto (max 10 punti): attribuzione di 1 punto per ogni lavoratore fino ad un massimo di 10 punti.</p> <p>Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano un punteggio di almeno 65/100 di cui almeno 55/85 sui criteri 1, 2 e 3.</p> <p>Nel caso in cui i progetti finanziabili siano a parità di punteggio, si procederà prioritariamente al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio "Qualità e coerenza progettuale".</p>
--	---

Definizione del quadro finanziario	Gli interventi sono finanziati a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). L'entità delle risorse previste viene quantificata in Euro 1.500.000,00 . L'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.
Trattamento dei dati personali	In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679, (GDPR) rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal <i>Data Protection Agreement</i> tra Titolari Autonomi di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.